

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VIII
N. 3

RELAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO
PER L' ANNO 1950

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO *AD INTERIM* DEL TESORO
(VANONI)

il 2 ottobre 1951

All'onorevole Presidenza della Camera dei Deputati

In osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1950.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

Il Ministro

VANONI

Roma, li 2 ottobre 1951

INDICE

INTRODUZIONE	Pag. 5
CIRCOLAZIONE E RISERVA	» 5
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO	» 7
TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI	» 8
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 10
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 11
DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI	» 14
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 14
RISULTATI DELLA GESTIONE 1950 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE	» 14
STANZE DI COMPENSAZIONE	» 17
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO	» 17
CIRCOLAZIONE DI STATO	» 20
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE	» 24
APPENDICE	» 25
ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca, lire militari alleate e biglietti di Stato per tagli	» 26
» 2. — Biglietti da lire 50 e 100 da ritirare	» 27
» 3. — Situazioni della Banca d'Italia nel 1950:	
a) <i>attive</i>	» 28
b) <i>passive</i>	» 29
» 4. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia	» 30
» 5. — Situazione mensile Portafoglio della Banca d'Italia	» 31
» 6. — Ripartizione regionale dell'esposizione della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1950	» 32
» 7. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1950	» 33
» 8. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio della Banca d'Italia negli anni 1949 e 1950:	
a) <i>raffronto numerico tra il 1949 e il 1950</i>	» 34
b) <i>rappresentazione grafica per il 1950</i>	» 35
» 9. — Andamento mensile nel 1949 e 1950 della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato — Rappresentazione grafica	» 36
» 10. — Andamento mensile nel 1950 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni, altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica	» 37

PAGINA BIANCA

INTRODUZIONE

Ai dati analitici sull'andamento nel 1950 dell'Istituto di emissione e della circolazione bancaria e di Stato, da considerare in connessione all'aumentata attività produttiva ed ai riflessi all'interno dei movimenti nei prezzi internazionali, si fanno precedere alcune indicazioni sui più importanti provvedimenti adottati nell'anno medesimo e che ad esso si ricollegano.

Con la riduzione del tasso ufficiale di sconto dal 4,50 per cento al 4 per cento, disposta col decreto ministeriale 5 aprile 1950, si è inteso continuare l'azione per facilitare il processo di riduzione del costo dei finanziamenti bancari.

Con le leggi 5 gennaio 1950, n. 3 e 11 aprile 1950, n. 208 sono state emanate rispettivamente norme per regolare la cessazione del corso legale delle am-lire e dei biglietti di banca da lire 50 e da lire 100 vecchi tipi e per agevolare la sostituzione dei biglietti di Stato logori, in modo da assicurare la maggiore estensione al rinnovamento del circolante.

Con l'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1959, effettuata nei primi quattro mesi del 1950, in esecuzione della legge 17 dicembre 1949, n. 905, la Tesoreria statale ha potuto ottenere maggiori disponibilità che, unitamente agli introiti dal Fondo lire E. R. P. a copertura di spese per l'attuazione di programmi produttivistici, hanno consentito di contenere prima ed eliminare poi lo scoperto di conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale. In dipendenza di ciò e del fatto che le anticipazioni al Tesoro sono rimaste immutate, si riscontra a fine 1950 un sensibile miglioramento nella situazione debitoria dello Stato verso l'Istituto di emissione, che permane ancora nei mesi successivi per effetto anche dell'emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1960, di cui alla legge 30 dicembre 1950, n. 1040.

Si può infine notare che il termine stabilito col 31 dicembre 1950 per la gestione del servizio di tesoreria affidata alla Banca d'Italia è stato prorogato fino al 31 dicembre 1960 con la legge 11 maggio 1951, n. 425.

CIRCOLAZIONE E RISERVA

L'andamento della circolazione durante il 1950 è stato pressoché identico a quello dell'anno precedente.

A fine 1950 si è avuto nella circolazione bancaria l'incremento di milioni 117.035 rispetto all'ammontare della fine dell'anno 1949. Questo incremento è derivato soprattutto dall'espansione per milioni 50.422 negli sconti e nelle anticipazioni, come in appresso specificato, da ulteriori maggiori finanziamenti all'Ufficio Italiano Cambi per milioni 53.903, dal cospicuo utilizzo dei fondi-lire *Interim-Aid* ed E. R. P. per milioni 124.521, cui si contrappongono il miglioramento di milioni 78.104 nella situazione di tesoreria per lo Stato e la diminuzione di milioni 37.000 negli impieghi per conto del Tesoro.

La circolazione bancaria durante il 1950 ha avuto il seguente andamento mensile:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DELLE LIRE MILITARI ALLEATE (a).
(in milioni di lire)

	Biglietti di Banca e titoli provvisori	Am-lire	Totale	VARIAZIONI	
				mensili	rispetto al 31 dicembre 1949
Dicembre 1949	1.033.319	14.874	1.048.193	+ 97.667	—
Gennaio 1950	980.832	11.844	992.676	— 55.517	— 55.517
Febbraio »	965.807	9.241	975.048	— 17.628	— 73.145
Marzo »	965.145	7.456	972.601	— 2.447	— 75.592
Aprile »	973.411	6.542	979.953	+ 7.352	— 68.240
Maggio »	968.048	5.700	973.748	— 6.205	— 74.445
Giugno »	979.036	4.756	983.792	+ 10.044	— 64.401
Luglio »	1.024.967	3.358	1.028.320	+ 44.528	— 19.873
Agosto »	1.021.980	3.158	1.025.138	— 3.182	— 23.055
Settembre »	1.046.337	2.997	1.049.374	+ 24.236	+ 1.181
Ottobre »	1.043.276	2.869	1.046.145	— 3.229	— 2.048
Novembre »	1.045.770	2.771	1.048.541	+ 2.396	+ 348
Dicembre »	1.162.536	2.692	1.165.228	+ 116.687	+ 117.035

(a) La Banca d'Italia è considerata, a decorrere dal 1° febbraio 1946, autorità emittente delle am-lire, ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1946, n. 441.

In analogia a quanto si è verificato negli ultimi anni, durante il primo semestre dell'anno 1950, si è registrata una contrazione, cui è seguita l'espansione durante il secondo semestre in misura alquanto superiore a quella del 1949.

Senza dubbio in tale periodo hanno influito le variazioni di prezzi verificatesi in dipendenza dei noti avvenimenti internazionali.

In merito alla composizione della circolazione è da notare che i biglietti propri della Banca sono passati da milioni 1.033.319 a milioni 1.162.536 mentre per le lire militari alleate si è quasi completato il ritiro; invero il loro ammontare è sceso da milioni 14.874 di fine 1949 a milioni 2.692 al 31 dicembre 1950, in concomitanza al processo di rinnovazione del circolante di banca di minore taglio, disposto con la legge 5 gennaio 1950, n. 3, che praticamente aveva avuto inizio sin dal 1949.

La circolazione dei biglietti della Banca d'Italia, delle lire militari alleate e dei biglietti di Stato è specificata distintamente per tagli nell'appendice in apposita tabella.

Ai fini della copertura della circolazione, la consistenza della riserva di oro risulta al 31 dicembre 1950 in milioni 4.224, vale a dire per un importo pressoché uguale a quello di fine 1949, sulla base del prezzo ufficiale di lire 21.381,27 al chifogrammo di oro fino, mentre la differenza tra il prezzo effettivo dei nuovi acquisti e la cennata valutazione al prezzo ufficiale continua ad essere posta in evidenza in particolare conto all'attivo.

Il rapporto tra la riserva e il totale della partita da coprire risulta al 31 dicembre 1950 del 0,32 per cento, mentre il rapporto tra la riserva e la circolazione appare del 0,36 per cento. Se i rapporti medesimi vengono determinati sulla base del prezzo di acquisto dell'oro praticato

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dalla Banca d'Italia al 31 dicembre 1950, le suesposte percentuali si elevano rispettivamente al 10 per cento ed al 12 per cento.

Come negli anni precedenti le disponibilità in valuta estera non sono applicate a riserva (equiparata), in quanto esse rientrano, a norma delle vigenti disposizioni valutarie, nella gestione per conto dell'Ufficio Italiano dei Cambi.

SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE
PER CONTO DEL TESORO DELLO STATO

Il saldo del conto corrente per il servizio di Tesoreria Provinciale ha avuto nell'anno 1950 il seguente andamento (in milioni di lire):

	IMPORTO		VARIAZIONI	
	a debito Tesoro	a credito Tesoro	mensili	rispetto al 31 dicembre 1949
Dicembre 1949	74.976	—	+ 8.336	—
Gennaio 1950	69.377	—	— 5.599	— 5.599
Febbraio »	70.237	—	+ 860	— 4.739
Marzo »	73.916	—	+ 3.679	— 1.060
Aprile »	67.171	—	— 6.745	— 7.805
Maggio »	64.877	—	— 2.294	— 10.099
Giugno »	64.752	—	— 125	— 10.224
Luglio »	—	845	— 65.597	— 75.821
Agosto »	—	8.473	— 7.628	— 83.449
Settembre »	—	6.098	+ 2.375	— 81.074
Ottobre »	—	9.096	— 2.998	— 84.072
Novembre »	—	3.041	+ 6.055	— 78.017
Dicembre »	—	3.129	— 88	— 78.105

Mentre nel primo semestre di detto anno il conto presentava un saldo a debito del Tesoro con variazioni mensili di limitato importo, nel secondo semestre invece il saldo è passato a credito del Tesoro. A fine esercizio il conto si è chiuso pertanto col saldo a credito del Tesoro di milioni 3.129, presentando così il miglioramento di milioni 78.105 in confronto del saldo debitore al 31 dicembre 1949. La migliorata situazione di tesoreria risulta pertanto in perfetta aderenza al programma di non sollecitare emissione di carta moneta per conto dello Stato.

Le «anticipazioni temporanee e straordinarie al Tesoro» sono infatti rimaste invariate nel loro ammontare alla fine del 1950, come pure la «Emissione per conto delle forze armate alleate».

Altre operazioni con il Tesoro, raggruppate alla voce «Servizi diversi per conto dello Stato», presentano a fine esercizio l'ammontare di milioni 19.484,8, con incremento limitato e di natura essenzialmente transitoria rispetto all'esercizio precedente.

Da quanto sopra indicato appare evidente che la situazione complessiva debitoria del Tesoro verso la Banca d'Italia è sensibilmente migliorata nell'anno 1950.

TESORO DELLO STATO — AIUTI INTERNAZIONALI

Al 31 dicembre 1950 il debito della Banca d'Italia verso il Tesoro per il saldo del conto dei fondi in lire e del conto delle anticipazioni speciali ammontava a milioni 35.016 segnando una diminuzione di milioni 124.521 rispetto a quello di fine esercizio 1949, in dipendenza degli utilizzi per l'esecuzione di programmi di investimento.

L'andamento mensile di tale saldo viene esposto nella seguente tabella:

DISPONIBILITÀ DEI FONDI LIRE — INTERIM-AID E E. R. P.

(in milioni di lire)

	Importo	VARIAZIONI	
		mensili	rispetto al 31 dicembre 1949
Dicembre 1949	159.537	— 14.283	—
Gennaio 1950	175.417	+ 15.880	+ 15.880
Febbraio »	188.934	+ 13.517	+ 29.397
Marzo »	173.494	— 15.440	+ 13.957
Aprile »	162.653	— 10.841	+ 5.116
Maggio »	173.637	+ 10.984	+ 14.100
Giugno »	179.681	+ 6.044	+ 20.144
Luglio »	115.836	— 63.845	— 43.701
Agosto »	118.174	+ 2.338	— 41.363
Settembre »	90.934	— 27.240	— 68.603
Ottobre »	82.100	— 8.834	— 77.437
Novembre »	84.464	+ 2.364	— 75.073
Dicembre »	35.016	— 49.448	— 124.521

A complemento dei dati suesposti si riporta la situazione dei conti aperti dalla Banca d'Italia per gli aiuti internazionali, precisandosi che le effettive disponibilità dei conti per fondi in lire sono costituite dal debito della Banca risultante dalla differenza del saldo dei conti « fondi in lire » col saldo del conto « anticipazioni speciali » (le anticipazioni vengono contabilizzate all'atto delle « notifications » e via via estinte con gli introiti ottenuti mediante le vendite delle merci o con versamenti del Tesoro dello Stato).

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTI APERTI IN RELAZIONE AGLI AIUTI INTERNAZIONALI
(in miliardi di lire)

	CONTO DEI FONDI IN LIRE		CONTO ANTICIPAZIONI SPECIALI		DISPONIBILITÀ (2-1) - (3-4)
	Dare	Avere	Dare	Avere	
	1	2	3	4	
1948					
Aiuto interinale:					
notificacions	92,6	92,6	..	
introiti	45,7	
utilizzi	28,4	
E. R. P.:					
notificacions	62,6	62,6	..	
introiti	44,0	
utilizzi	3,1	
	— 31,5	— 155,2	— 155,2	— 89,7	+ 58,2
1949					
Aiuto interinale:					
notificacions	8,8	8,8	..	
introiti	13,9	
utilizzi	18,1	
E. R. P.:					
notificacions	181,3	181,3	..	
introiti	163,4	
utilizzi	57,8	
E. R. P. fondo pre- stiti:					
introiti	38,5	
	— 75,9	— 190,1	— 190,1	— 215,8	+ 139,9
1950					
Aiuto interinale:					
utilizzi	11,0	
E. R. P.:					
notificacions	150,6	150,6	..	
introiti	106,8	
utilizzi	220,4	
E. R. P. fondo pre- stiti:					
introiti	3,8	
Interim-Aid conto transitorio: Ver- samenti del Te- soro (a)	41,8	
	— 231,4	— 150,6	— 150,6	— 152,4	— 79,0
Totale a fine 1950	338,8	495,9	495,9	457,9	119,1

(a) Importo destinato con la legge 10 agosto 1950, n. 646 a favore della Cassa del Mezzogiorno per l'esecuzione dei programmi d'investimento

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Da quanto precede risulta che, se si considerano i movimenti dei conti « E. R. P.-Fondo prestiti » e « Interim-Aid conto transitorio » nell'anno 1950, la suindicata diminuzione nelle disponibilità viene a ridursi a miliardi 79.

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Tra le operazioni passive più importanti della Banca d'Italia sono da considerare ancora i depositi in conti correnti liberi e vincolati nonché i vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista.

Nella tabella che segue si riportano le cifre del movimento mensile relativo al 1950 delle cennate operazioni passive:

	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1949
Dicembre 1949 . . .	14.719	110.745	262.717	388.181	+ 1.760	—
Gennaio 1950 . . .	13.654	108.605	287.309	409.586	+ 21.405	+ 21.405
Febbraio » . . .	14.618	144.866	292.559	452.043	+ 42.457	+ 63.862
Marzo » . . .	13.796	134.453	293.844	442.093	— 9.950	+ 53.912
Aprile » . . .	13.664	138.041	287.853	439.558	— 2.535	+ 51.377
Maggio » . . .	15.052	116.743	271.466	403.261	— 36.297	+ 15.080
Giugno » . . .	15.032	146.015	252.604	413.651	+ 10.390	+ 25.470
Luglio » . . .	16.546	125.851	256.000	398.387	— 15.264	+ 10.206
Agosto » . . .	16.848	122.679	258.046	397.573	— 814	+ 9.392
Settembre » . . .	13.221	123.323	266.837	403.381	+ 5.808	+ 15.200
Ottobre » . . .	17.349	146.114	261.061	424.524	+ 21.143	+ 36.343
Novembre » . . .	13.619	129.065	260.559	403.243	— 21.281	+ 15.162
Dicembre » . . .	18.723	123.416	252.083	394.222	— 9.021	+ 6.041

Nel complesso le suindicate operazioni hanno raggiunto a fine 1950 il totale di milioni 394.222, che, rispetto a quello dell'esercizio precedente, presenta l'aumento di milioni 6.041, che — per milioni 3.386 — si riferisce ad ordini di pagamento compresi nella voce « vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista ».

L'aumento nella consistenza dei vaglia cambiari risulta di limitato importo, in dipendenza della ridotta durata di circolazione.

Per il saldo dei conti correnti liberi si nota che, al netto degli aumenti rilevati in precedenza nei conti « Provvisorio prestito E. R. P. » e « Transitorio Interim-Aid », si ha una co-

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

spicua contrazione in quello dei conti con le aziende di credito e più ancora nei conti con società e privati.

I conti correnti vincolati hanno segnato nel corso dell'anno 1950 la diminuzione di milioni 10.634, dipendente essenzialmente da variazioni nella consistenza dei depositi in conti correnti vincolati delle aziende di credito, come precisato nella seguente tabella (in milioni di lire):

	31 dicembre 1949	31 dicembre 1950	Variazioni
<i>Conti correnti vincolati ordinari:</i>			
Conti correnti con preavviso di 8 giorni (2,5 per cento)	16	1.399	+ 1.383
Conti correnti con preavviso di 15 giorni (3 per cento)	7.870	3.888	— 3.982
Conti correnti vincolati a 4 mesi (3,50 per cento)	..	1	+ 1
Conti correnti vincolati a 6 mesi (4 per cento)	5.660	6.665	+ 1.005
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totali ordinari . . .	13.546	11.953	— 1.593
 <i>Conti correnti vincolati speciali per riserva bancaria (4,75 per cento)</i>			
	246.416	237.987	— 8.429
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale . . .	259.962	249.940	— 10.022
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

La variazione che si rileva nei conti correnti vincolati speciali per la riserva bancaria si ricollega ai maggiori depositi in titoli di Stato effettuati agli stessi fini, sempre in ottemperanza alla deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio del 4 agosto 1947, favoriti peraltro dall'attuazione della legge 19 maggio 1950, n. 332.

Per quanto riguarda gli impieghi in titoli per conto del Tesoro, mediante i quali il Tesoro viene a fruire dei fondi raccolti con i cennati conti correnti speciali, va notato che al 31 dicembre 1950 essi ammontano a 167 miliardi con la diminuzione di 30 miliardi rispetto alla loro consistenza di fine 1949.

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL' ISTITUTO DI EMISSIONE

Alla fine del 1950 gli impieghi in sconti e risconti, anticipazioni e proroghe ai soci delle stanze di compensazione ammontavano complessivamente a milioni 285.989 contro milioni 235.651 dell'esercizio precedente, segnando l'aumento di milioni 50.338.

In appresso si riportano distintamente i dati mensili per sconti, anticipazioni e proroghe:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Proroghe	Totale	VARIAZIONI		
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1949	
Dicembre 1949 . .	170.777	59.872	5.002	235.651	+	22.740	—
Gennaio 1950 . .	168.119	45.327	3.121	216.567	—	19.084	— 19.084
Febbraio » . .	157.183	55.609	6.523	219.315	+	2.748	— 16.336
Marzo » . .	138.955	53.879	3.416	196.250	—	23.065	— 39.401
Aprile » . .	136.263	61.236	4.941	202.440	+	6.190	— 33.211
Maggio » . .	125.522	54.517	3.365	183.404	—	19.036	— 52.247
Giugno » . .	113.150	76.567	3.908	193.625	+	10.221	— 42.026
Luglio » . .	130.646	59.078	3.049	192.773	—	852	— 42.878
Agosto » . .	147.885	64.908	7.663	220.456	+	27.683	— 15.195
Settembre » . .	158.762	57.424	3.718	219.904	—	552	— 15.747
Ottobre » . .	168.865	81.615	7.361	257.841	+	37.937	+ 22.190
Novembre » . .	173.452	65.710	3.073	242.235	—	15.606	+ 6.584
Dicembre » . .	191.687	89.384	4.918	285.989	+	43.754	+ 50.338

L'incremento degli impieghi è dipeso per milioni 20.910 dagli sconti, per milioni 29.512 dalle anticipazioni, mentre le proroghe hanno segnato una riduzione di milioni 84.

Come negli anni precedenti, la consistenza del portafoglio è stata influenzata principalmente dalle esigenze della produzione agricola e, pertanto, l'andamento mensile è da porre in relazione con quello degli sconti per ammassi.

Infatti, nel primo semestre, l'andamento si presenta man mano decrescente in dipendenza degli incassi per collocamento dei prodotti e degli acconti corrisposti dallo Stato sullo scoperto di precedenti campagne, nel secondo semestre esso diventa via via crescente per il finanziamento della campagna agraria 1950-51.

Occorre però notare che la composizione del portafoglio ammassi appare modificata rispetto a quella di fine 1949, in quanto al 31 dicembre 1950 soltanto un terzo dei finanziamenti per ammassi si riferiva alle passate campagne agrarie (1949 e precedenti), rispetto alla metà risultante alla fine dell'esercizio 1949.

Il risconto di portafoglio ordinario è salito durante il 1950 da milioni 11.024 a milioni 27.044 con l'incremento di milioni 16.020, come è posto in evidenza nella seguente tabella:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

	Fine 1949	Fine 1950	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario	11.024	27.044	+ 16.020
ammassi	142.961	152.306	+ 9.345
Consorzio sovvenzioni su valori industriali (a)	15.535	10.650	— 4.885
	169.520	190.000	+ 20.480
Altri sconti.	1.257	1.687	+ 430
Consistenza totale . . .	170.777	191.687	+ 20.910

(a) Le altre operazioni con il Consorzio sovvenzioni su valori si sono ridotte a milioni 48 alla fine del 1950.

Le altre operazioni di sconto (costituite da residui di sconti diretti, da sconti di note di pegno e di buoni del Tesoro) sono rimaste entro limiti modesti.

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 4,50 per cento al 4 per cento a decorrere dal 6 aprile 1950.

* * *

Le operazioni di anticipazione hanno raggiunto alla fine del 1950 l'importo di milioni 89.384, con l'aumento di milioni 29.512 rispetto all'ammontare di fine 1949, dovuto esclusivamente al maggior volume delle anticipazioni su titoli, dato che le operazioni su fedi di deposito hanno tuttora scarsa rilevanza ed anzi risultano in diminuzione.

A differenza delle operazioni di sconto, le anticipazioni concesse a privati hanno una importanza non trascurabile, costituendo a fine 1950 il 18,3 per cento del complessivo ammontare di tutte le anticipazioni, e sono caratterizzate da una alta percentuale di utilizzo e da una velocità di rinnovo molto limitata, mentre quelle concesse alle aziende di credito presentano un intenso movimento ed una percentuale di utilizzo variabile da azienda ad azienda, da piazza a piazza e da mese a mese. Ciò in quanto le anticipazioni ad aziende di credito tendono in genere ad assicurare una sufficiente elasticità alla cassa delle filiali delle aziende situate nelle varie provincie.

* * *

I prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione si sono mantenuti per tutto l'anno in cifre limitate, raggiungendo in febbraio la punta massima di milioni 6.523.

DISPONIBILITÀ DI DIVISE ALL'ESTERO
E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO CAMBI

Il controvalore in lire delle disponibilità in valuta estera dell'Istituto di emissione ammontava al 31 dicembre 1950 a milioni 27.893, ivi compreso il deposito in oro corrispondente a 30 milioni di dollari presso la *Federal Reserve Bank* di New York, in relazione agli impegni assunti con gli accordi di Bretton Woods ai sensi della legge 23 marzo 1947, n. 132.

L'Istituto di emissione continua a gestire, in base alle vigenti disposizioni valutarie, le divise estere ed i conti correnti con l'estero per conto dell'Ufficio Italiano Cambi, al quale assicura inoltre il finanziamento per l'acquisizione delle disponibilità valutarie. Il saldo del conto corrente aperto all'Ufficio Italiano dei Cambi, dopo essere salito a fine luglio 1950 a milioni 442.772, ha presentato nei mesi successivi un andamento decrescente, per cui a fine anno si è ridotto a milioni 406.750, con l'aumento di milioni 53.903 nei confronti del saldo al 31 dicembre 1949.

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Al 31 dicembre 1950 la consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca d'Italia risultava di milioni 36.882 ed era così costituita:

Titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 per cento	Milioni	17.586
Certificati trentennali	»	12.135
Buoni del Tesoro poliennali.	»	4.662
Altri titoli	»	2.499
		in totale . . .
	Milioni	36.882

presentando la diminuzione di milioni 852 in confronto dell'importo rilevato a fine 1949 per il portafoglio titoli.

Il saldo del conto « Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato » permaneva immutato nella cifra di milioni 1.772,8, mentre l'apposito accantonamento a fronte di tale partita ammontava a milioni 255.

La partita per l'« Istituto della ricostruzione industriale », derivante dall'unificazione dei rapporti di credito della Banca d'Italia — in esecuzione dei decreti legge 12 e 25 marzo 1936, nn. 376 e 1042 — risultava a fine 1950 in milioni 3.892, al netto delle quote di ammortamento per essa stabilite.

Gli immobili di proprietà della Banca destinati ad uso ufficio figurano nel bilancio 1950 per milioni 458, segnando l'incremento di 199 milioni rispetto alla consistenza di fine 1949.

RISULTATI DELLA GESTIONE 1950 DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

A fine esercizio 1950 le risultanze economiche della gestione si riassumevano nei dati seguenti:

Utili lordi accertati	Milioni	24.045
Spese liquidate	»	23.809
		Utile netto . . .
	Milioni	236

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli utili sono determinati da:

Proventi delle operazioni di gestione:

Utili sulle operazioni di sconto	Milioni	6.421
Interessi sulle anticipazioni	»	2.494
Interessi sui prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . .	»	152
Interessi sui conti attivi	»	11.223
Provvigioni diverse	»	1.177
Utili sulle operazioni con l'estero	»	386
Benefici diversi	»	217
	Milioni	22.070

Rendite patrimoniali:

Interessi su fondi pubblici	Milioni	1.936
Proventi degli immobili di proprietà	»	39
	»	1.975
Totale utili	Milioni	24.045

I proventi della gestione 1950 del portafoglio risultano così costituiti:

Risconti alla fine dell'esercizio 1949	Milioni	1.594
più: ammontare degli sconti dell'esercizio 1950	»	6.331
	Milioni	7.925
meno: risconto alla fine dell'esercizio 1950	»	1.504
Totale	Milioni	6.421

Il notevole ammontare per i proventi relativi ad operazioni di sconto e di anticipazioni è da porre in relazione al volume delle operazioni medesime e, nel complesso, risultano superiori agli utili dell'anno precedente nonostante la riduzione apportata nei primi mesi del 1950 al tasso di sconto.

Come nell'esercizio precedente, hanno concorso a determinare in misura prevalente il cospicuo importo di interessi sui conti correnti attivi le operazioni finanziarie in essere con l'Ufficio Italiano dei Cambi e quelle col Tesoro dello Stato.

Le rendite patrimoniali continuano ad essere costituite per la maggior parte da interessi su fondi pubblici.

Le spese ed i tributi sono così ripartiti:

Spese di amministrazione:

per la Banca	Milioni	5.944
per le stanze di compensazione	»	173
per la vigilanza	»	341
per la tesoreria	»	1.541
diverse	»	4.658
Totale	»	12.657
Spese per i funzionari	»	60
Spese per movimento valori	»	91
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	2.325
Spese per gli immobili di proprietà	»	182
Imposte e tasse diverse	»	2.824
Sofferenze dell'esercizio	»	1
Ammortizzazioni diverse	»	4.343
Interessi ed annualità passivi	»	211
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità	»	40
Contributi per la cassa pensioni	»	1.075
Totale	Milioni	23.809

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il complesso delle spese di amministrazione ammontava al 31 dicembre 1950 a milioni 12.657, al netto del compenso di milioni 1.890 a carico dello Stato per il servizio di tesoreria, in confronto dell'importo di milioni 11.489 registrato a fine 1949.

L'aumento che si rileva in dette spese è dovuto principalmente ai miglioramenti economici concessi al personale ed al maggiore accantonamento per fondo liquidazione personale.

La situazione del personale a fine 1950 risultava come segue:

Personale maschile:

a ruolo	N.	5.828	
non di ruolo	»	934	
elementi a contratto	»	41	
operai	»	305	
			N. 7.108

Personale femminile:

a ruolo	N.	450	
non di ruolo	»	360	
elementi a contratto	»	39	
operaie	»	464	
			» 1.313

Totale N. 8.421

Il numero dei dipendenti della Banca è diminuito nel 1950 di 219 unità.

Al 31 dicembre 1950 i pensionati della Banca erano 1.707, di cui 903 godevano pensione diretta ed 804 pensione di reversibilità.

Per la fabbricazione dei biglietti risultano a carico del 1950 milioni 2.325, con una sensibile diminuzione in confronto degli oneri sostenuti nei precedenti esercizi per il circolante, in quanto in quest'ultimo anno è stato completato il quantitativo di banconote occorrente per la sostituzione dei biglietti da lire 500 e da lire 1.000 vecchio tipo e dei titoli provvisori da lire 5.000 e da lire 10.000, il cui ritiro ha avuto inizio nel 1951.

Tra le imposte e tasse diverse è compresa la tassa di circolazione per biglietti e titoli nominativi a vista che per il 1950 è stata accertata in milioni 1.733.

Gli ammortamenti si sono adeguati, come per gli anni precedenti, alla massa delle operazioni attive, oltre che alla copertura delle spese d'impianto e ricostruzione immobili.

Gli utili netti per l'esercizio 1950, rilevati in milioni 236, come sopra precisato, sono stati così ripartiti, ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto della Banca d'Italia, e previa approvazione del Ministero del tesoro, come segue:

Al fondo di riserva ordinaria, nella misura del 20 per cento	Milioni	47
Ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale di milioni 300 interamente versato e rimasto invariato dal 1936	»	18
Al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	47
Ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12
Allo Stato la rimanenza di	»	112
Totale utili netti	Milioni	236

Ai partecipanti, a norma dell'articolo 56 dello Statuto, è stato inoltre distribuito un ulteriore 6 per cento sul capitale, pari a milioni 18, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, ordinario e straordinario. Tale importo corrisponde all'1,96 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1949 e risulta inferiore al limite del 4 per cento stabilito dal citato articolo 56 dello Statuto, nonché all'effettivo fruttato delle riserve, che è stato del 6,73 per cento.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

STANZE DI COMPENSAZIONE

Il movimento complessivo delle operazioni delle stanze di compensazione, amministrato dalla Banca d'Italia, è stato per il 1950 di milioni 38.552. Le operazioni compensate sono salite a milioni 38.327, quindi la percentuale d'impiego del contante è stata soltanto del 0,58 per cento.

Nel seguente prospetto è posto in evidenza il valore dei titoli garantiti dallo Stato, bancari, e industriali, scambiati attraverso le Stanze di compensazione nelle liquidazioni mensili del 1950, al prezzo di compenso:

Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:

Trattati	Milioni	12.232
Compensati	»	9.257
		<hr/>
Consegnati e ritirati	Milioni	2.975
		<hr/>
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		24,32
		<hr/> <hr/>

Titoli bancari e industriali:

Trattati	Milioni	1.355.715
Compensati	»	1.100.032
		<hr/>
Consegnati e ritirati	Milioni	255.683
		<hr/>
Percentuale dei titoli consegnati e ritirati		18,86
		<hr/> <hr/>

I movimenti dei titoli sono in dipendenza delle operazioni di compravendita in borsa e fuori borsa, riporti, proroghe e consegne o ritiri di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Il Comitato interministeriale del Credito e del Risparmio ha continuato nel 1950 le sue funzioni di alta vigilanza in materia di tutela per il risparmio e di esercizio della funzione creditizia, avvalendosi, a' sensi delle vigenti disposizioni, dell'Istituto di emissione per gli accertamenti o per l'esecuzione delle proprie deliberazioni.

La situazione delle aziende di credito iscritte all'Albo era al 31 dicembre 1950 la seguente:

Istituti di credito di diritto pubblico	N.	5
Banche d'interesse nazionale.	»	3
Banche sotto forma di società per azioni.	»	149
Banche popolari cooperative	»	222
Consorzi a garanzia limitata	»	6
Ditte bancarie	»	64
Casse di risparmio	»	80
Monti di credito di 1ª categoria	»	6
Monti di credito di 2ª categoria	»	12
Casse rurali ed artigiane	»	696
Altre aziende di credito	»	16
Filiali di aziende estere	»	2
		<hr/>
Totale	N.	1.261
		<hr/> <hr/>

Il movimento delle aziende medesime, degli sportelli e delle piazze bancabili per il 1950 risulta dal seguente prospetto:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI (a).
(Movimento dell'anno 1950).

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accoman-dita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1ª categoria		Altre aziende di credito		TOTALI		Piazze bancabili	
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e Frazioni	Comuni
Al 1° gennaio 1950	5	1164	3	650	150	1733	227	1108	66	107	85	2047	742	783	1278	7592	4018	3416
Nuove iscrizioni .	—	+ 22	—	+ 11	—	+ 58	+ 3	+ 52	—	+ 9	—	+ 74	+ 4	+ 11	+ 7	+ 237	+ 115	+ 86
Mutata forma di costituzione . .	—	—	—	—	+ 3	+ 3	— 1	— 1	— 2	— 2	+ 1	— 1	— 1	— 1	—	—	—	+ 3
Poste in liquidazione	—	—	—	—	— 3	— 3	— 4	— 8	—	—	—	—	— 13	— 13	— 20	— 24	— 8	— 5
Cancellazioni	—	—	—	—	— 1	— 15	— 3	— 9	—	— 1	—	— 4	—	— 1	— 4	— 32	— 12	— 8
Totale al 31 dicembre 1950.	5	1183	3	661	146	1776	222	1042	64	114	86	2118	732	779	1261	7773	4113	3492

(a) Escluse la Banca Popolare di Tripoli e la Cassa di Risparmio della Libia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In definitiva le aziende di credito in esercizio sono passate nel 1950 a 1.261, escluse la Banca popolare di Tripoli e la Cassa di risparmio della Libia, con 7.773 sportelli che rendevano bancabili 4.113 piazze, site in 3.492 comuni.

Durante l'anno sono state presentate 38 domande per la costituzione di nuove aziende di credito, contro 16 del 1949. Il Comitato Interministeriale ne ha esaminate 20, accogliendone soltanto 13 riguardanti la costituzione di 3 banche popolari, di una cassa di risparmio e di 9 casse rurali e artigiane.

Sono state inoltre autorizzate 2 incorporazioni di banche popolari e di banche di credito ordinarie da parte di aziende similari e sono state pure perfezionate 5 incorporazioni nel settore dei monti di credito su pegni effettuate da casse di risparmio.

Nel 1950 ha continuato a manifestarsi la tendenza di un certo numero di aziende di credito a mutare la propria natura giuridica nel senso della trasformazione di ditte bancarie e di banche popolari in società per azioni e di casse rurali in cooperative di produzione e lavoro.

Nel corso dell'anno sono state iniziate 32 nuove procedure di liquidazioni, di cui 10 coatte e 22 ordinarie, e ne sono state definite 88, di cui 25 coatte, 55 ordinarie e 8 fallimentari o concordatarie.

Il numero delle liquidazioni e le procedure fallimentari o concordatarie in atto al 31 dicembre 1950 risultava in 382 e l'Istituto di emissione ha provveduto, per quanto di sua competenza, ad affiancare l'opera dei commissari nelle liquidazioni coatte e dei liquidatori in quelle ordinarie.

Il Comitato Interministeriale ha inoltre preso in esame 793 domande per l'apertura di nuovi sportelli bancari, provenienti nella maggior parte dagli anni precedenti, accogliendone 298, mentre 487 sono state respinte ed 8 rimandate a nuovo esame.

Nel corso dell'anno è stata pure autorizzata l'apertura da parte di aziende di credito nazionali di 10 uffici di rappresentanza all'estero e sono state ripristinate alcune dipendenze in Somalia.

Sempre nello stesso periodo sono stati approvati nuovi statuti di 22 casse di risparmio e di alcuni monti di credito; nel settore delle banche ordinarie e popolari sono state trattate numerose pratiche concernenti aggiornamenti di atti costitutivi e di statuti, oltre ad alcune modifiche statutarie di due casse rurali e artigiane.

Gli aumenti di capitale o di fondi di dotazione delle aziende di credito sono stati nel 1950 di milioni 3.032, di cui 2.266 milioni a pagamento e 766 milioni gratuiti, come in appresso specificato:

CATEGORIE DI AZIENDE	A pagamento	Gratuiti	TOTALE
	(in milioni di lire)		
Istituti di credito di diritto pubblico . . .	200	—	200
Banche di interesse nazionale	—	—	—
Banche di credito ordinario:			
a capitale fisso	1.580	752	2.332
a capitale variabile	407	14	421
	2.187	766	2.953
Casse di risparmio	79	—	79
	2.266	766	3.032

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le richieste di autorizzazione a rivalutare il patrimonio risultano per importi più elevati rispetto agli anni precedenti, dato l'interesse delle aziende medesime a migliorare la propria posizione nei confronti delle disposizioni relative al rapporto fra patrimonio e depositi ed al limite legale di fido.

Le banche hanno provveduto regolarmente ad effettuare i versamenti dovuti in applicazione delle norme sul cennato rapporto e la differenza tra le somme dovute a tale titolo e quelle versate si è ulteriormente ridotta nel 1950; invero di 425 miliardi di lire dovuti ne sono stati versati 423, con la rimanenza da versare di 2 miliardi.

Durante il 1950 sono state autorizzate deroghe e proroghe a limite di fido per il totale di 548 miliardi, pressoché uguale a quello dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'emissione di assegni si nota che 35 istituti, su 38 autorizzati, hanno emesso nell'anno complessivamente assegni circolari per 91,9 miliardi. È rimasto immutato in 15 il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, il cui taglio massimo è di lire un milione.

Le visite ispettive effettuate nel 1950 dalla Banca d'Italia alle aziende di credito sono state 187, di cui 99 a casse rurali e 88 ad aziende di altre categorie, di guisa che il totale complessivo degli accertamenti effettuati dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza è salito a 5.699.

CIRCOLAZIONE DI STATO

La circolazione dei biglietti di Stato e delle monete Italma risultava, a fine 1950, in complessivi milioni 11.220, mantenendosi — come risulta dai dati in appresso riportati — nei limiti autorizzati.

Circolazione dei biglietti di Stato

	Autorizzata	Effettiva
	(in milioni)	
da lire 10	5.000	5.000
» 5	2.500	2.500
» 2	900	895
» 1	600	600
Totali a fine 1950 . . .	9.000	8.995

Circolazione delle monete « Italma »

	Autorizzata	In emissione
	(in milioni)	
da lire 10	4.000	1.122
» 5	3.500	1.056
» 2	300	23
» 1	200	24
Totali a fine 1950 . . .	8.000	2.255

di guisa che la circolazione di Stato presentava, rispetto alla fine del 1949, l'incremento di milioni 1.246, che — per milioni 1.104 — dipendeva dalle monete Italma (emesse ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 8 maggio 1946, n. 419, e del decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, n. 298, per la graduale sostituzione dei biglietti di Stato).

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione della circolazione metallica prescritta, ancora da scaricare dal conto patrimoniale, era a fine 1950 la seguente:

Argento da lire 20, 10 e 5 per	Milioni	214,6
Nichelio da lire 2-1-0,50 e 20 per	»	0,1
Bronzo da lire 0,10 e 0,05 per	»	69,7
Acmonital da lire 2, 1, 0,50 e 0,20 per	»	191,5
Bronzo all'alluminio da lire 0,10 e 0,05 per	»	12,8
In totale	Milioni	<u>488,7</u>

cui si aggiungono i seguenti valori, compresi nella situazione dei fondi di cassa, alla stessa data:

Verghe d'oro per	Milioni	0,3 (a)
Verghe d'argento per	»	46,9

VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE
E SULLA CIRCOLAZIONE

La Direzione Generale del Tesoro ha continuato ad esercitare, giusta le vigenti disposizioni, la vigilanza permanente sull'Istituto di emissione a mezzo di Ispettori all'uopo delegati, i quali hanno assistito alle sedute del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei Partecipanti ed hanno effettuato nei primi mesi del 1951 i prescritti accertamenti sulla sua situazione patrimoniale e sulle risultanze della sua gestione per l'esercizio 1950.

Si è inoltre provveduto in data 11 dicembre 1950 ad effettuare una verifica improvvisa e simultanea presso tutte le casse degli stabilimenti dell'Istituto di emissione, siti nel territorio della Repubblica ed a Trieste, nonché presso la Cassa centrale e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, riscontrando la regolarità delle relative scritture presso l'Amministrazione centrale dell'istituto medesimo.

L'operazione, che ha avuto esito in tutto favorevole, ha consentito di accertare la regolarità dei fondi di cassa, delle riserve metalliche, della circolazione, della consistenza del portafoglio estero nonché delle scritture riferentisi al movimento dei biglietti e dei biglietti a vista. Ad esso hanno partecipato 8 ispettori centrali del Tesoro e 172 funzionari provinciali, in modo da condurre rapidamente a termine; nonostante l'ingente volume delle consistenze, la verifica stessa.

Anche con l'intervento degli Ispettori del Tesoro, oltre che col personale del Tesoro degli uffici controllo, sono state regolarmente seguite durante il 1950 le operazioni relative alla fabbricazione dei biglietti bancari presso le cartiere, officine di fabbricazione e presso la Cassa speciale, nonché tutte quelle riguardanti la distruzione dei biglietti ritirati dalla circolazione.

L'importanza dell'azione svolta dall'Istituto di emissione per eliminare dalla circolazione i biglietti in precarie condizioni d'uso si rileva dai dati in appresso riportati:

TAGLI	NUMERO (in milioni di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Titoli provvisori:		
da L. 10.000	6.6	66.238
» » 5.000	12.5	62.488
Biglietti di banca:		
da L. 1.000	106.4	106.367
» » 500	54.9	27.448
» » 100	61.2	6.121
» » 50	27.3	1.364

(a) Oltre il certificato di deposito dell'oro, già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato e svincolato, con decreto ministeriale 20 giugno 1928, per milioni 213,9.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

TAGLI	NUMERO (in milioni di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti tipo 1944:		
da L. 100	142.1	14.209
» » 50	77.4	3.869
Biglietti am-lire:		
da L. 1.000	16.2	16.234
» » 500	18.7	9.345
» » 100	72.5	7.249
» » 50	34 -	1.699
» » 10	25.5	255
» » 5	33.8	169
» » 2	15.7	31
» » 1	6.8	7
Totale	<u>711.6</u>	<u>323.093</u>

Il processo di rinnovazione dei biglietti di banca di taglio minore ed il ritiro delle am-lire, in esecuzione della legge 5 gennaio 1950, n. 3, hanno quindi avuto nell'anno la maggiore estensione, assicurandosi in ogni caso la massima regolarità delle operazioni medesime.

Nel contempo hanno avuto luogo presso la Cassa speciale ed alcune sedi dell'Istituto le distruzioni delle banconote, via via ritirate, per i quantitativi e valori in appresso specificati:

TAGLI	NUMERO (in milioni di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Titoli provvisori:		
da L. 10.000	2.5	25.061
» » 5.000	5 -	25.018
Biglietti di banca:		
da L. 1.000	46.8	46.837
» » 500	42.2	21.077
» » 100	80.2	8.019
» » 50	35.2	1.758
Biglietti tipo 1944:		
da L. 100	54 -	5.399
» » 50	27.4	1.370
Biglietti am-lire:		
da L. 1.000	20 -	19.989
» » 500	14 -	6.986
» » 100	135.9	13.592
» » 50	63.4	3.171
» » 10	17.2	172
» » 5	19.8	99
» » 2	11.3	23
» » 1	5.3	5
Totale	<u>580.2</u>	<u>178.576</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Da parte sua il Tesoro dello Stato ha pure provveduto ad intensificare il ritiro dei biglietti di Stato logori, grazie anche alle semplificazioni di procedura apportate con la legge 11 aprile 1950, n. 208.

Per i biglietti di Stato distrutti nel 1950, con l'intervento degli Ispettori del Tesoro, si hanno i seguenti dati:

	NUMERO (in milioni di pezzi)	VALORE (in milioni di lire)
Biglietti da L. 10	128.8	1.288
» » 5	88.7	444
» » 2	37 —	74
» » 1	47.4	47
	<hr/>	<hr/>
In totale	301.9	1.853
	<hr/>	<hr/>

Ispezioni e verifiche sono state effettuate nello stesso anno alle Sezioni provinciali di Tesoreria, alla Tesoreria centrale, alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato, alla Zecca ed all'Agente contabile dei titoli presso il Debito pubblico.

PAGINA BIANCA

APPENDICE

- ALLEGATO 1. — Circolazione biglietti di banca, lire militari alleate e biglietti di Stato per tagli.
- » 2. — Biglietti da lire 50 e 100 vecchi tipi da ritirare.
 - » 3. — Situazioni mensili della Banca d'Italia nel 1950:
 - a) *attivo*;
 - b) *passivo*.
 - » 4. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.
 - » 5. — Situazione mensile del Portafoglio della Banca d'Italia.
 - » 6. — Ripartizione regionale delle esposizioni della Banca d'Italia per operazioni di sconto nel 1950.
 - » 7. — Ripartizione regionale delle rimanenze delle anticipazioni concesse dalla Banca d'Italia nel 1950.
 - » 8. — Composizione percentuale delle principali voci del bilancio dell'Istituto di emissione per il 1950:
 - a) *raffronto numerico tra il 1949 e il 1950*;
 - b) *rappresentazione grafica per il 1950*.
 - » 9. — Andamento mensile nel 1949 e 1950 della circolazione bancaria e delle operazioni per conto dello Stato — Rappresentazione grafica.
 - » 10. — Andamento mensile nel 1950 degli impieghi (sconti, anticipazioni, proroghe) e delle operazioni di raccolta fondi (vaglia, assegni ed altri debiti a vista, conti correnti liberi, conti correnti vincolati al netto degli impieghi per conto del Tesoro) — Rappresentazione grafica.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BIGLIETTI DI BANCA, LIRE MILITARI ALLEATE E BIGLIETTI DI STATO PER TAGLI

	DA LIRE 1 A LIRE 10		DA LIRE 50 A LIRE 100		DA LIRE 500		DA LIRE 1.000		DA LIRE 5.000		DA LIRE 10.000		TOTALE
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
Dicembre 1949	10.487	1,0	34.821	3,0	38.621	3,6	328.832	31,1	252.313	23,9	395.526	37,4	1.057.600
Gennaio 1950	10.550	1,1	30.574	3,1	36.194	3,6	313.524	31,3	235.978	23,5	375.360	37,4	1.002.180
Febbraio »	10.625	1,1	29.500	3,0	34.504	3,5	303.639	30,8	230.459	23,4	375.935	38,2	984.662
Marzo »	10.671	1,1	28.666	2,9	32.932	3,4	297.859	30,3	227.756	23,2	384.418	39,1	982.302
Aprile »	10.731	1,1	28.753	2,9	32.308	3,3	294.395	29,7	227.243	23,0	396.312	40,0	989.742
Maggio »	10.828	1,1	28.450	2,9	31.084	3,2	288.630	29,3	224.514	22,8	400.158	40,7	983.664
Giugno »	10.947	1,1	28.052	2,8	30.083	3,0	284.708	28,7	223.327	22,5	416.744	41,9	993.861
Luglio »	10.991	1,1	27.435	2,6	28.978	2,8	288.253	27,8	230.970	22,2	451.882	43,5	1.088.509
Agosto »	11.071	1,1	27.671	2,7	27.768	2,7	283.676	27,4	226.209	21,8	459.039	44,3	1.035.434
Settembre »	11.192	1,1	28.191	2,7	26.642	2,5	284.135	26,8	230.566	21,8	479.107	45,2	1.059.833
Ottobre »	11.296	1,1	28.568	2,7	25.429	2,4	279.493	26,5	227.005	21,5	484.940	45,9	1.056.731
Novembre »	11.406	1,1	28.587	2,7	24.477	2,3	275.443	26,0	225.969	21,3	493.372	46,6	1.059.255
Dicembre »	11.555	1,0	29.872	2,5	25.106	2,1	284.152	24,2	252.940	21,5	572.477	48,7	1.176.102

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 2.

BIGLIETTI DA LIRE 50 E 100 DA RITIRARE
(numero pezzi in circolazione in milioni)

	BIGLIETTI DA LIRE 100 IN RITIRO DALLA CIRCOLAZIONE			BIGLIETTI DA LIRE 50 IN RITIRO DALLA CIRCOLAZIONE			TOTALE COMPLESSIVO
	Biglietti vecchio tipo	Am-lire	Totale	Biglietti vecchio tipo	Am-lire	Totale	
Dicembre 1949	50,0	41,8	91,8	27,7	26,1	53,8	145,6
Gennaio 1950	44,6	32,5	77,1	25,8	20,9	46,7	123,8
Febbraio »	39,8	25,7	65,5	23,8	17,4	41,2	106,7
Marzo »	35,2	20,5	55,7	21,9	13,8	35,7	91,4
Aprile »	32,6	18 —	50,6	20,9	12,0	32,9	83,5
Maggio »	30,4	15,6	46,0	19,8	10,4	30,2	76,2
Giugno »	25,9	13,5	39,4	17,5	9,1	26,6	66,0
Luglio »	14,2	10,0	24,2	13,2	7,2	20,4	44,6
Agosto »	13,0	9,5	22,5	12,8	6,9	19,7	42,2
Settembre »	13 —	8,9	21,9	12,7	6,4	19,1	41,0
Ottobre »	12,4	8,4	20,8	12,3	6,1	18,4	39,2
Novembre »	11,8	8,2	20,0	12,1	6,0	18,1	38,1
Dicembre »	11,3	8,0	19,3	11,9	5,8	17,7	37,0

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 3-A.

SITUAZIONI MENSILI DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1950 — ATTIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire).

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Oro in cassa	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224	4.224
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773	1.773
Cassa	1.821	1.796	1.513	1.270	1.324	2.323	2.323	4.388	1.975	2.003	1.906	2.246
Portafoglio su piazze italiane.	168.119	157.183	138.955	136.263	125.522	13.150	130.646	147.885	158.762	168.865	173.452	191.687
Effetti ricevuti per l'incasso	7	9	12	10	10	19	13	33	35	28	23	22
Anticipazioni su titoli e merci	45.327	55.609	53.879	61.236	54.517	76.567	59.078	64.908	57.424	81.615	65.710	89.384
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	3.121	6.523	3.416	4.941	3.365	3.908	3.049	7.663	3.718	7.361	3.073	4.918
Disponibilità in divise all'estero	20.644	21.101	20.915	22.301	23.587	25.171	27.010	29.348	30.423	27.603	27.369	27.894
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	37.578	37.546	37.531	37.468	37.533	36.638	36.375	36.343	36.312	36.272	36.238	36.882
Immobili per gli uffici	258	258	258	285	350	371	410	432	449	449	333	458
Debitori diversi	484.433	493.267	497.663	504.632	514.053	540.714	564.413	565.242	562.059	538.213	535.445	525.742
I. R. I.	4.064	4.040	4.040	4.040	4.040	4.013	4.013	3.989	3.989	3.989	3.989	3.940
Anticipazioni temporanee	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Anticipazioni straordinarie	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697	342.697
Am-lire emesse dalle Forze alleate	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896	113.896
Fondi moneta nazionale forniti alle Forze alleate	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245	31.245
Conto corrente Servizi Tesoreria	69.377	70.237	73.916	67.171	64.877	64.752	—	—	—	—	—	—
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	187.000	207.000	197.000	184.000	162.000	152.000	152.000	142.000	142.000	142.000	142.000	160.000
Servizi diversi per conto dello Stato	15.740	15.061	14.204	12.621	9.115	15.464	18.291	19.467	16.321	15.802	13.938	19.485
Spese	734	1.542	2.727	3.382	4.112	5.165	7.189	8.654	10.158	11.137	11.933	23.809

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 3-B.

SITUAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA NEL 1950 — PASSIVO

(Dati di fine mese in milioni di lire)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Circolazione biglietti Banca d'Italia, Am-Lire	992.676	975.048	972.601	979.958	973.748	983.792	1.028.320	1.025.138	1.049.374	1.046.145	1.018.541	1.165.228
Vaglia cambiari, assegni, debiti a vista	13.654	14.618	13.796	13.664	15.052	15.032	16.546	16.848	13.221	17.349	13.619	18.723
Depositi in conto corrente liberi	108.605	144.866	134.453	138.041	116.743	146.015	125.851	122.679	123.323	146.114	129.065	123.416
Conti correnti vincolati	287.309	292.559	293.844	287.853	271.466	252.604	256.000	258.046	266.837	261.061	260.559	252.083
Creditori diversi	52.410	46.170	47.660	46.604	42.202	50.365	46.590	64.687	55.999	54.635	56.468	57.305
Tesoro (Stato — aiuti internazionali)	175.417	188.934	173.494	162.653	173.637	179.681	115.886	118.174	90.934	82.100	84.464	35.016
Rendite dell'esercizio in corso	752	1.578	2.781	3.453	4.202	5.273	7.315	8.799	10.318	11.318	12.131	24.045
Capitale sociale	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario	508	508	508	508	514	557	563	563	575	575	575	576
Fondo di riserva straordinario	426	426	426	426	426	472	481	481	481	481	481	481

ALLEGATO 4.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

A) Per le operazioni attive

saggio di sconto:

fino al 6 aprile 1950	4,50 per cento
dal 6 aprile 1950	4 — »
saggio di interesse per le anticipazioni	4 — »

B) Per le operazioni passive

depositi a vista:

1°) di privati e di enti morali in genere	—
2°) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale	0,50 per cento

depositi vincolati delle aziende di credito:

1°) a tempo: a 8 giorni	2,50 per cento (a)
a 15 giorni	3 — » (a)
a 4 mesi	3,50 »
a 6 mesi	4 — »
2°) per il rapporto tra patrimonio e depositi	4,75 »

(a) Gli stessi tassi si applicano per i depositi della specie costituiti da Istituti di previdenza ed assicurazioni.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 5.

SITUAZIONE MENSILE DEL PORTAFOGLIO DELLA BANCA D'ITALIA
(milioni di lire)

	Portafoglio ordinario	Portafoglio Ammassi obbligatori	Buoni del Tesoro e cedole	Consorzio per sovven- zioni su va- lori indu- striali	TOTALE
Dicembre 1949	11.166	142.961	1.115	15.535	170.777
Gennaio 1950	10.530	144.281	140	13.168	168.119
Febbraio »	11.114	133.906	77	12.086	157.183
Marzo »	12.691	112.308	62	13.894	138.955
Aprile »	15.302	109.068	47	11.846	136.263
Maggio »	14.288	103.149	64	8.021	125.522
Giugno »	14.384	92.328	77	6.361	113.150
Luglio »	17.519	104.986	108	8.033	130.646
Agosto »	15.624	123.452	94	8.715	147.885
Settembre »	16.492	131.968	92	10.210	158.762
Ottobre »	17.899	140.470	135	10.361	168.865
Novembre »	19.855	143.177	87	10.333	173.452
Dicembre »	27.173	152.306	1.558	10.650	191.687

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 6.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELL' ESPOSIZIONE DELLA BANCA D' ITALIA PER OPERAZIONI DI SCONTO NEL 1950
(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	17.251	15.429	12.878	12.204	11.168	8.702	10.202	10.447	11.350	12.302	13.758	14.623
Valle d'Aosta	38	38	38	41	3	4	23	21	72	72	72	95
Lombardia	19.440	19.575	18.115	17.880	15.272	13.642	16.711	20.390	22.287	25.559	27.329	30.291
Trentino Alto Adige	167	208	162	143	195	249	236	195	120	168	212	176
Veneto	11.631	8.558	5.917	6.592	7.878	7.962	11.634	14.542	16.181	14.248	16.027	18.374
Friuli Venezia Giulia	1.589	1.551	777	705	1.055	1.246	2.112	2.119	2.371	1.979	2.036	2.325
Liguria	964	810	1.004	702	466	472	545	495	515	929	1.107	1.202
Emilia Romagna	23.133	22.064	17.829	18.428	18.285	18.001	21.508	22.626	22.316	23.759	21.810	25.519
Toscana	9.043	8.747	6.825	5.777	5.192	4.840	4.779	5.571	6.468	8.342	9.614	10.063
Umbria	5.265	4.751	4.121	4.054	3.889	3.440	3.434	4.841	5.253	5.887	5.746	5.589
Marche	13.845	13.978	11.776	11.923	11.857	9.938	11.631	13.265	13.595	14.251	13.563	13.876
Lazio	17.870	16.411	17.031	15.033	11.554	9.681	12.876	14.318	13.208	16.293	16.120	18.830
Abruzzi e Molise	7.578	6.797	6.002	6.299	5.266	4.762	5.242	6.844	7.318	7.784	7.795	7.746
Campania	7.510	8.038	7.569	8.026	7.612	7.212	6.825	6.507	6.374	5.711	6.133	7.839
Puglia	16.591	15.636	14.752	15.023	12.506	11.322	11.680	13.174	13.806	14.003	13.855	13.366
Basilicata	3.318	3.398	2.990	2.531	1.809	1.764	2.115	2.433	2.617	2.659	3.055	2.758
Calabria	4.841	4.864	4.660	4.702	4.587	4.121	3.642	3.875	4.068	4.214	4.361	4.410
Sicilia	3.605	2.712	2.098	1.672	2.333	1.869	1.767	1.778	2.326	4.319	4.266	7.413
Sardegna	4.387	4.159	4.245	4.333	4.411	3.863	3.853	4.408	5.449	6.230	6.588	6.875
Ex provincia Venezia Giulia	15	15	15	15	19	18	19	18	22	16	15	21
Possedimenti e Colonie	8	7	7	7	7	7	7	6	6	6	6	5
Altri territori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Amministrazione Centrale (a)	30	503	144	263	158	35	194	12	40	134	16	291
Totale	168.119	157.183	138.955	136.263	125.522	113.150	130.646	147.885	153.762	168.865	173.452	191.687

(a) Comprende partite in sospeso o di storno (—)

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 7.

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE RIMANENZE DELLE ANTICIPAZIONI
CONCESSE DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1950

(Dati di fine mese in milioni di lire)

REGIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem- bre	Ottobre	Novem- bre	Dicembre
Piemonte	2.283	3.146	3.360	3.567	2.686	2.944	2.945	3.348	3.473	5.890	3.711	5.141
Valle d'Aosta	48	69	79	88	93	97	100	87	91	92	94	102
Lombardia	7.198	9.859	9.125	10.337	9.597	17.244	13.543	11.223	12.401	17.939	12.285	26.702
Trentino Alto Adige	552	710	930	1.239	1.157	1.767	1.490	1.263	1.647	1.829	1.739	1.943
Veneto	4.988	5.557	6.501	7.814	8.198	8.338	7.346	4.894	5.430	5.553	6.016	8.238
Friuli Venezia Giulia	468	569	637	949	785	1.035	513	414	733	756	896	459
Liguria	2.485	3.594	3.010	3.297	2.774	2.391	2.625	2.020	1.929	3.373	2.349	4.103
Emilia Romagna	2.794	4.419	5.057	5.849	6.363	5.822	6.408	5.998	6.959	6.316	7.032	5.600
Toscana	3.439	3.986	3.027	4.340	3.057	3.799	3.347	3.142	3.516	4.628	3.488	4.661
Umbria	393	447	416	456	380	393	478	391	453	460	510	382
Marche	1.131	1.019	1.113	1.142	819	874	1.370	885	1.153	1.113	1.696	1.207
Lazio	7.235	11.148	10.653	9.955	7.597	16.784	5.259	14.859	6.021	12.880	11.162	13.699
Abruzzi e Molise	360	428	440	539	444	526	573	473	654	574	439	513
Campania	1.204	1.490	1.764	1.694	1.861	4.422	2.707	2.101	1.453	3.572	1.405	1.632
Puglia	2.795	3.036	3.012	3.554	3.666	3.981	4.135	3.968	4.117	4.068	4.520	4.743
Basilicata	68	86	64	73	100	126	145	96	89	106	99	104
Calabria	557	408	420	451	463	541	692	685	766	834	684	1.041
Sicilia	6.627	4.897	3.523	4.823	3.580	4.337	4.539	8.037	5.665	9.965	5.907	7.356
Sardegna	244	337	247	405	361	317	329	338	326	359	477	607
Ex provincia Venezia Giulia	365	325	422	585	458	751	462	613	472	1.228	1.128	1.080
Possedimenti Colonie	69	55	55	55	54	54	48	49	53	53	49	48
Altri territori	4	4	4	4	4	4	4	4	3	4	4	3
Amministrazione centrale	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Totale	45.327	55.609	53.879	61.236	54.517	76.567	59.078	64.908	57.424	81.615	65.710	89.384

ALLEGATO 8.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELL' ISTITUTO DI EMISSIONE PER IL 1950

- a) RAFFRONTO NUMERICO TRA IL 1949 E 1950
b) RAPPRESENTAZIONE GRAFICA PER IL 1950

ALLEGATO 8-A.

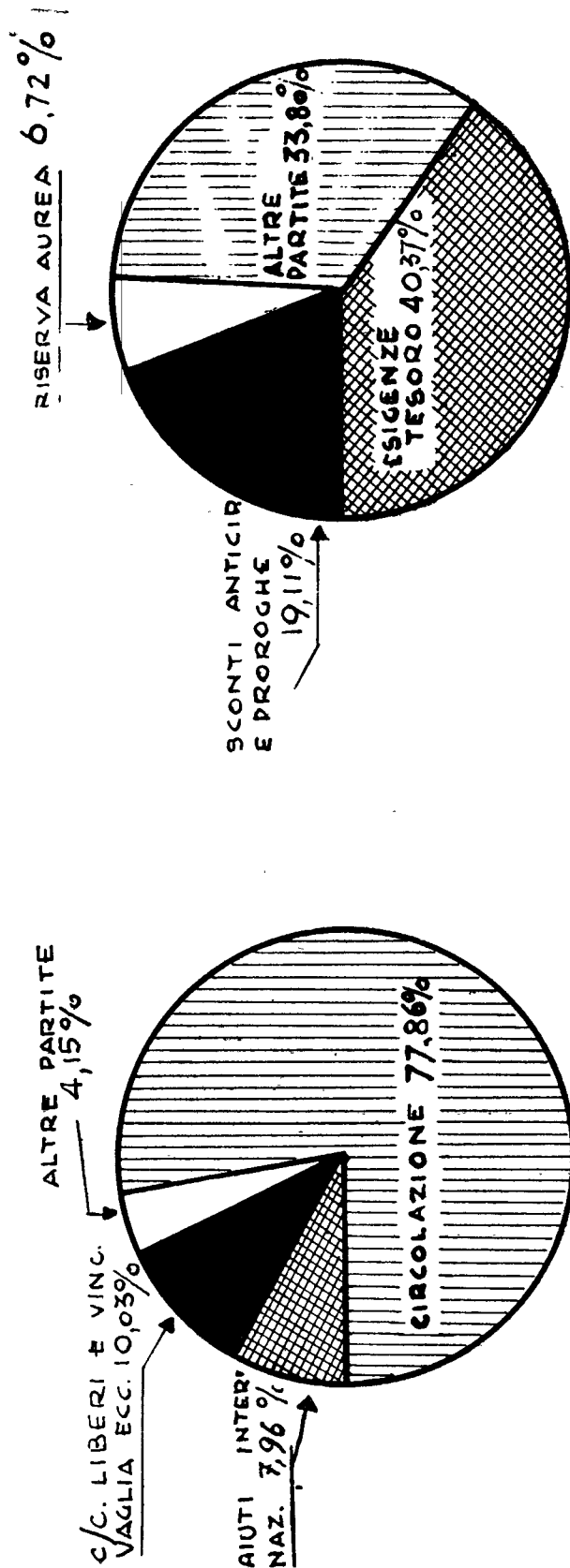
COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE PRINCIPALI VOCI
DEL BILANCIO DELLA BANCA D'ITALIA, NEGLI ANNI 1949 E 1950

RAFFRONTO NUMERICO

	<u>1949</u>	<u>1950</u>
<i>Attivo</i>		
Sconti, anticipazioni e proroghe	16,28	19,11
Riserve auree (a)	6,94	6,72
Operazioni con il Tesoro	46,66	40,37
Altre partite	30,12	33,80
	-----	-----
Totale	100,00	100,00
	=====	=====
<i>Passivo</i>		
Circolazione	72,42	77,86
Aiuti internazionali	13,68	7,96
Conti correnti liberi e vincolati, vaglia e assegni (b)	10,55	10,03
Altre partite passive	3,35	4,15
	-----	-----
Totale	100,00	100,00
	=====	=====

(a) Valutate al prezzo di acquisto dell'oro.
(b) Al netto impieghi per il Tesoro.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL BILANCIO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE PER IL 1950

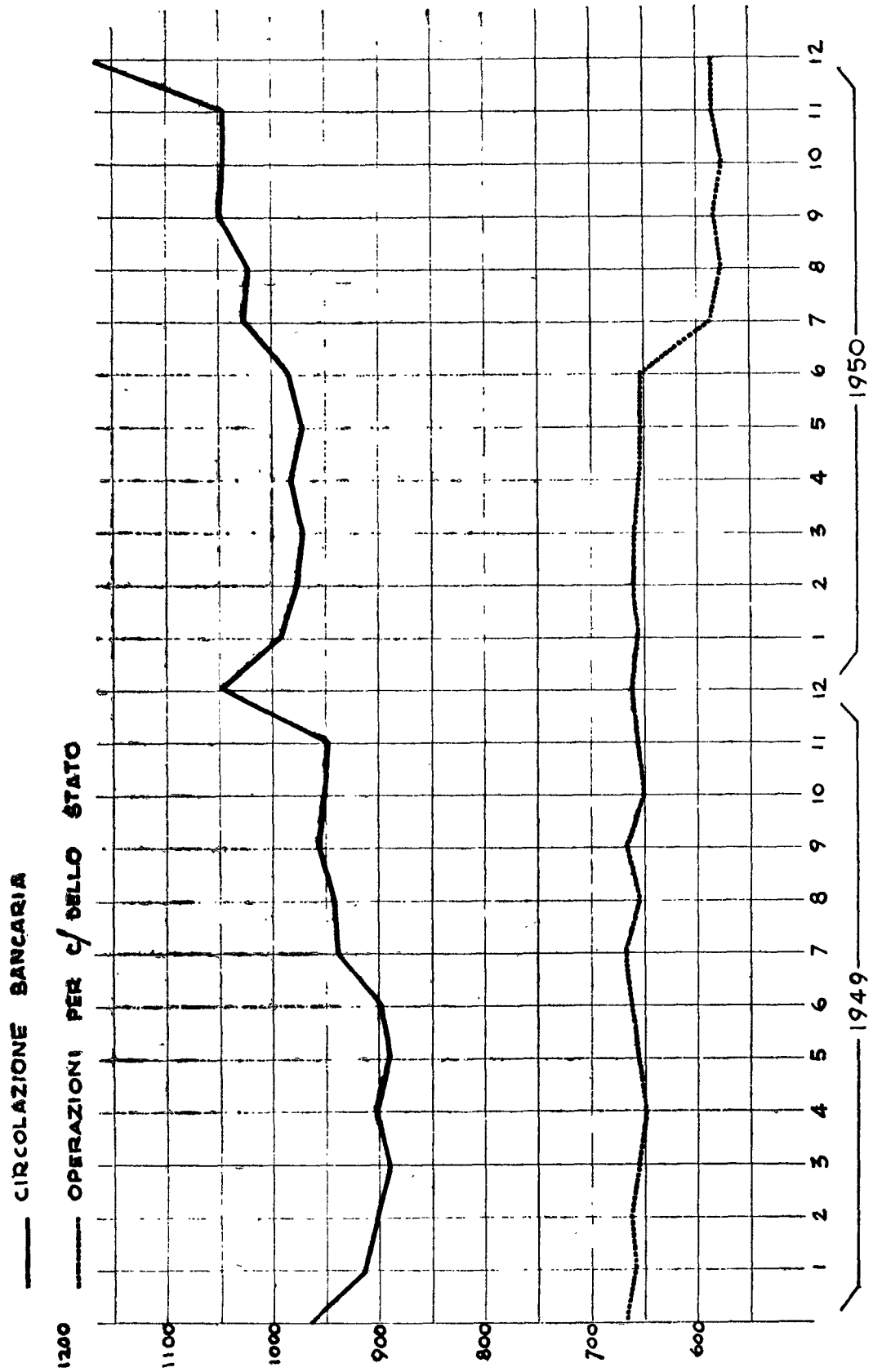


ATTIVO

PASSIVO

ALLEGATO 9.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1949 E 1950 DELLA CIRCOLAZIONE BANCARIA
E DELLE OPERAZIONI PER CONTO DELLO STATO



ALLEGATO 10.

ANDAMENTO MENSILE NEL 1950 DEGLI IMPIEGHI (SCONTI, ANTICIPAZIONI, PROROGHE) E DELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI (VAGLIA, ASSEGNI ED ALTRI DEBITI A VISTA, CONTI CORRENTI LIBERI E CONTI CORRENTI VINCOLATI AL NETTO DEGLI IMPIEGHI PER CONTO DEL TESORO)

